

Notiziario meridionale

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1983)**

Heft 1805

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Il Gran Consiglio Ticinese

LA prima seduta della sessione ordinaria primaverile del Gran Consiglio, svoltasi nel pomeriggio di lunedì, 30 maggio scorso, ha avuto 3 distinti momenti: la nomina di una donna, per la prima volta nella storia della Repubblica, alla presidenza del consesso legislativo cantonale, una lunga parentesi di cavilli giuridici e no per la nomina del Consiglio d'amministrazione del nuovo ente ospedaliero, la risposta del Consiglio di Stato a interpellanze deposte in apertura di seduta.

Primo momento: l'on. Cristiana Storelli, proposta dal Gruppo socialista, accede allo scranno presidenziale, felicitata dal deputato anziano, on. Leopoldo Pagani.

Dietro il nuovo Presidente,

l'usciera governativo in divisa impeccabile e guanti bianchi; la prima cittadina in pantaloni di velluto a coste, camicetta blu cielo, maglioncino di lana color 'bianco-sporco' e giacca a vento sbottonata, di color rosso (se la sfilerà con l'aiuto dell'usciera).

Discorso: "Il caso vuole - esordisce - che sia la prima donna a presiedere il Parlamento cantonale. Non è stato invece il caso a portarmi a far politica; l'aver vissuto discriminazioni, l'aver conosciuto soprusi e ingiustizie a vari livelli e in varie occasioni e intravedendo nell'attività politica di contribuire al miglioramento della società, mi ha spinto naturalmente a percorrere questa strada (la vita pubblica e parlamentare in particolare) che per molti aspetti è meravigliosa ed entusiasmante e per molti altri negativa".

Il neo Presidente dice poi della

realtà della donna e della scarsa sua presenza all'interno degli organi politici. I motivi? "... Da una parte i gruppi di potere - dice - che sono formati e costituiti da uomini, che hanno largamente influito sui risultati elettorali non si permetterebbero mai di votare ed eleggere una donna; in effetti, la donna una volta eletta, arrivata, è molto meno condizionata e condizionabile dell'uomo, è quindi più libera.

"D'altra parte la donna, che potere non ha, è di partenza e per la grande maggioranza condizionabile e condizionata dall'uomo; da essa dipende nella vita familiare, nella vita economica e sociale, non è libera; essa non appoggia quindi se stessa (e la sua simile) in questa posizione di debolezza, inferiorità e dipendenza".

Il neo eletto Presidente accenna poi alla libertà e spiega come a mente sua la libertà deve essere intesa. Conclude ringraziando chi le ha "permesso di fare attivamente politica" e in particolare "la Sezione socialista di Bellinzona del Partito socialista svizzero".

Una damigella consegna un bouquet di rose rosse alla signora Presidente mentre il Gran Consiglio batte le mani.

Rinuncie Parlamentari

In vista del rinnovo delle Camere federali il prossimo autunno, il Presidente del partito liberale radicale ticinese, cons. naz. on. Pier Felice Barchi ha reso noto che non si presenterà per rinnovo del mandato, onde potersi dedicare con maggior impegno alla vita politica cantonale.

Altri 2 deputati alle Camere federali non solleciteranno la loro rielezione. Gli uscenti avv. Alberto Stefani e avv. Giovan Battista Pedrazzini, consigliere agli Stati, rispettivamente consigliere nazionale entrambi del Partito popolare democratico, si ritirano dall'arengo politico federale.

L'annuncio è stato data dagli'interessati alla Direttiva

cantonale del ppp riunita giovedì, 16 giugno a Sant'Antonino. Per quanto concerne il Consiglio agli Stati la Direttiva cantonale proporrà la candidatura dell'attuale cons. naz. Camillo Jelmini, mentre Flavio Cotti, ex consigliere di stato, dovrebbe prendere il posto di G.B. Pedrazzini.

Appunti Sportivi

Già da tempo, per tirrania di spazio, siamo obbligati a mettere da una parte notizie sulle varie attività sportive nel Canton Ticino. Vi rimediamo oggi con una succinta rivista generale.

Calcio - Dopo un disastroso esordio l'unica ticinese di DNA, il Bellinzona, si è ripreso nel girone di ritorno terminando le 30 partite con 21 punti, ossia al quart'ultimo posto in classifica. Felicitazioni a Claudio Sulser, nazionale ticinese, in forza al Grasshoppers di Zurigo, vincitore non soltanto della COPPA ma pure del Campionato.

Nella Lega cadetta, il Chiasso è riuscito al 2° posto (30/43), raggiungendo quindi i bellinzonesi nella massima lega dopo l'assenza di una sola stagione. Il Lugano è 4° (30/36), il Mendrisio 11° (30/28) ed il Locarno, salvo dopo aver sfiorato la retrocessione, al 13° (30/24). Nulla di mutato nelle leghe minori.

Disco su ghiaccio - Nella LNA si è mantenuto il Lugano, mentre retrocede l'Ambri-Piotta dopo una sola stagione nella massima lega.

Basketball - Le varie squadre ticinesi militanti nella massima lega hanno terminato la stagione senza cingersi di allori.

Ciclismo - Il Giro della Svizzera ha fatto tappa a Bellinzona, lunedì, 20 giugno.

Sci - L'airolese Doris De Agostini, vincitrice quest'anno della Coppa del Mondo per la discesa libera ha annunciato che si ritira dalla competizione. Rimane nella squadra rossocrociata la Michela Figini di Prato Leventina.

Poncione di Vespero

FOR BARGAIN FLIGHTS
From Heathrow and Gatwick to
GENEVA, ZURICH or
BERNE

Prices from £75 to £105

Telephone: (01) 734 1390


YOUR HOTEL IN **GENEVA OR ZURICH**
OR ANYWHERE IN
SWITZERLAND 

ROFE TRAVEL LTD.

17 & 19 Princes Arcade,
Jermyn Street, London SW1Y 6DS.

Also ask for

SKI ROFE

in Switzerland Brochure 

For booking with expertise
Tel: (01) 734 1390/98/99